



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Alle. A)

A

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2016

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILASEDICI**, questo giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,20** in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 16; Consiglieri in carica: 16.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale del **Consiglieri e degli Assessori**.

All'appello risultano:

N.	NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M. Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D. Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D. Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D. Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D. Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D. Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D. Consigliere		X
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D. Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D. Consigliere		X
10	SQUILLONI ENZO	B.M. Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M. Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M. Consigliere	X	
13	MARRANI ALESSANDRO	DCB Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I. Consigliere		X
15	GOZZI MATTEO	M.5.S. Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C. Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I. Consigliere	X	
G.C.	PAOLI ENRICO	Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA	Assessore	X	
G.C.	BECCHI CRISTINA	Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO	Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO	Assessore		X

Presenti N. 14 Membri su 17 (compreso Sindaco) e N. 4 Assessori su 5.

=====



Il Presidente Timpanelli:

<<Allora prendiamo posto almeno iniziamo i lavori del Consiglio. Buonasera a tutti, lascio la parola al Segretario per l'appello.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Buonasera. Bene si può procedere.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, nomino gli scrutatori in Baggiani, Ferruzzi e Masini.>>

PUNTO 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora fra le comunicazioni per prima cosa per chi era presente anche alla Commissione, il punto n. 9 all'ordine del giorno viene posticipato al prossimo Consiglio Comunale, che si terrà entro la fine dell'anno. Quindi il punto n. 9 non verrà trattato. Fra le mie comunicazioni ho da dirvi che è presente agli atti, sono presenti agli atti i controlli interni della Regione Toscana, referto della Corte dei Conti. Quindi per chi volesse prenderne visione può fare richiesta agli atti. Lascio la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.>>

Esce l'Assessore Boni: Presenti 3/5.

Il Sindaco Omoboni:

<<Buonasera a tutti. Io ho più comunicazioni che riguardano tre prelevamenti dal Fondo di Riserva. Il primo è un prelevamento del Fondo di Riserva di una somma complessiva di 8 mila Euro, di cui 2 mila destinati al servizio lampade votive in merito alle spese di riscossione di 2.000 Euro, e un acquisto di attrezzatura per la mensa scolastica di 6.000. Un altro prelevamento di riserva, complessivo di 13 mila Euro invece riguarda per 1.000 Euro una spesa per acquisto di libri delle scuole elementari, per 6.500 per rimborso degli oneri di urbanizzazione versati in eccedenza e 5.500 Euro per l'acquisto e manutenzione straordinaria di automezzi del cantiere. Un ultimo prelevamento dal Fondo di Riserva è di 5.700 Euro, invece riguarda per 2.200 Euro un prelevamento relativo a spese per utenza servizio mense scolastiche; ulteriori 400 Euro per le spese per utenza dei cimiteri comunali e 3.100 Euro per le manutenzioni delle strade comunali anche in questo caso spese per utenze.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco.>>

PUNTO 2) Approvazione verbale seduta del 28/07/2016.

Il Presidente Timpanelli:

A



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del 28 luglio. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario? Nessuno. Quindi, all'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 44 del 29 novembre 2016)

PUNTO 3) Mozione per modifica Regolamento modalità di assegnazione e utilizzo alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino, presentata dal Capogruppo di Forza Italia, Luca Ferruzzi. – RITIRATA -

Alle 17,25 entra la Consigliera Periccioli: Presenti 15/17.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora punto n. 3, mozione per modifica al Regolamento modalità di assegnazione e utilizzo alloggi di edilizia residenziale pubblica. Qui ci sono stati, diciamo, una discussione fra i vari capigruppo, comunque lascerei prima la parola a Ferruzzi o all'Assessore, non so se... a Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Sì grazie Presidente. Sì naturalmente siamo ben favorevoli a ritirare questa mozione con la rassicurazione dell'Assessore, appunto, a come c'è stato detto dai Capigruppo, che la problematica verrà sollevata appunto in sede di LODE Fiorentino e poi, successivamente, discussa in Commissione, se ho capito bene. Se è così, siamo ben contenti. L'importante è parlare di queste problematiche che sono molto serie, e che già gli altri Comuni stanno affrontando compreso Firenze, a quanto mi risulta. Se noi riteniamo che se queste autocertificazioni possono essere, debbano essere concesse in caso di piccoli benefici, che le persone chiedono dalla pubblica amministrazione o pratiche più o meno normali, quando si tratta di grossi investimenti, 100, 150 mila Euro di soldi pubblici, bisogna andarci un pochino più con i piedi di piombo e quindi riteniamo che tutto si debba discutere in modo più appropriato. Quindi la ritiriamo con tanti apprezzamenti per l'Assessore e per la Giunta se si vorranno fare carico di questo problema. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. Bonanni.>>

Assessore Bonanni Ilaria:

<<Sì solo un breve; aggiornamento in merito alla data di convocazione, perché ho ricevuto oggi la convocazione per la prossima Conferenza LODE, per martedì, quindi ovviamente farò già mettere nell'ordine del giorno di martedì questo punto, dopo di che ci sarà la Commissione Tecnica della LODE, che darà risposte in merito e poi provvederemo con il Presidente della Commissione a convocare la commissione competente a tema. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore. Quindi a questo punto viene ritirato anche il punto n. 3.>>



M

PUNTO 4) Cessazione della partecipazione comunale nella Pianvallico Srl in attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015.

IL Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 4, cessazione della partecipazione comunale alla Pianvallico in attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015. E' stato oggetto di discussione in Commissione, non so se il Sindaco vuole illustrare. Lascio la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<E' stata oggetto di discussione in Commissione, ma insomma ci tengo a dire due parole come ho detto in commissione, perché credo che sia un atto importante che il Comune di Borgo San Lorenzo fa, fa oggi. Allora la storia della Pianvallico un po', bene o male, si conosce. Il Comune di Borgo San Lorenzo decise, era il 2003, di aderire alla Società che allora era una SPA, poi attualmente allo stato attuale è stata trasformata in SRL e aveva una compagine societaria molto diversa da quella, da quella attuale in cui c'era anche un socio privato, che deteneva la metà del capitale sociale e che poi dopo le vicende del socio privato questa partecipazione fu acquisita dall'Unione dei Comuni. Quindi allo stato attuale c'è una compagine societaria totalmente pubblica, dove è l'Unione dei Comuni l'azionista di maggioranza con il 57,5% delle quote. L'altro azionista è il Comune di Scarperia e San Piero con il 37%. Il nostro Comune, il Comune di Borgo San Lorenzo, ha una quota residuale del 7,5%. La Pianvallico nel tempo ha sviluppato una serie di attività anche importanti sul nostro territorio, che però non hanno mai riguardato da un punto di vista della propria collocazione fisica dell'investimento il Comune di Borgo San Lorenzo. E' una società che ha avuto delle vicissitudini anche da un punto di vista di Bilancio negli ultimi anni non positive; è anche vero che nell'ultimo anno, il Bilancio 2015, dopo tre anni che avevano visto un Bilancio comunque con una perdita di esercizio intorno ai 200, 300 mila Euro ha chiuso il Bilancio in attivo, e anche per il 2016 credo che il Bilancio si chiuderà in maniera positiva. Questo credo sia doveroso fare un quadro anche della società, anche perché la decisione del Comune di Borgo San Lorenzo oggi viene anche sulla base di quello che è il cambiamento della normativa, che c'è stato sulle società partecipate. Dal 2014 ad oggi la normativa nazionale prevede che gli enti debbano dismettere le quote di partecipazione nelle società, che non risultano indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Se vi ricordate già nel piano di razionalizzazione delle società partecipate, che ho presentato nel 2015, e poi con gli ulteriori aggiornamenti, dove abbiamo fatto un quadro molto esaustivo di quelle che sono le partecipazioni del Comune di Borgo San Lorenzo in enti e società partecipate, sulla Pianvallico c'era ben descritta quella che era la situazione e si rimandava la decisione, che oggi prendiamo, ad eventuali evoluzioni che la società avrebbe dovuto avere in questi anni. Evoluzioni che non ci sono state, non ci state per varie motivi. Ci sono state anche delle vicende che hanno riguardato la Pianvallico, e probabilmente hanno impegnato la struttura della risoluzione di quelle vicende, più che nella possibilità di dare una prospettiva alla Pianvallico. E' ovvio che stante la normativa attuale, noi oggi non possiamo più considerare strategica la partecipazione nella Pianvallico, sia perché come vi dicevo non c'è nessun intervento, né passato, né previsto all'interno del nostro Comune, ma manca anche un presupposto altrettanto importante che è l'esistenza di rapporti economici con la società stessa. Quindi da una parte è un atto che da un punto di vista normativo è dovuto;



A

dall'altro io spero possa essere anche questo un passaggio formale, che facciamo come Comune, un elemento di riflessione verso gli altri enti più che sul Comune di Scarperia e San Piero, penso nell'azionista di maggioranza, cioè l'Unione dei Comuni, che dovrà comunque affrontare il tema della Pianvallico anche in prospettiva, per capire come tra l'altro noi avevamo non solo in sede politica, ma anche in sede di assemblea dei soci, scrivendo anche formalmente e facendo depositare queste richieste all'interno dell'assemblea, capire se a questa società può essere data una nuova missione, una nuova utilità, utilità pubblica. Quindi quella che oggi presentiamo al Consiglio Comunale è sostanzialmente una cessazione della partecipazione, che ha ovviamente la principale giustificazione in quella che è la normativa sulle partecipate; tra l'altro il Decreto Madia sulle partecipate e anche rispetto alle partecipate di cui continuiamo ad essere, di cui il Comune continua ad avere partecipazioni, ci porrà anche dei punti interrogativi per il futuro perché il Decreto Madia prevede, per esempio, come limite al mantenimento delle partecipate, il requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio di un milione di Euro e questo mette in difficoltà non solo il Comune di Borgo San Lorenzo, ma i Comuni delle nostre dimensioni anche rispetto a partecipate che stanno facendo un servizio indispensabile sul nostro territorio. Quindi una decisione che viene non solo in piena osservanza della normativa attuale, ma anche in piena coerenza a quello che è il piano di razionalizzazione delle partecipate, che ho presentato al Consiglio Comunale di cui questo era uno dei punti che noi sottolineavamo. Da qui a dire che ci sarà qualcuno che comprerà le quote ovviamente il passo non è breve, anzi sarà indubbiamente difficoltoso, però noi oggi prendiamo atto che per noi la Pianvallico non è più strategica e quindi cessiamo la partecipazione. Poi dopo l'eventuale accoglimento da parte del Consiglio Comunale, ci saranno tutte quelle che sono le procedure previste dallo Statuto della Pianvallico e dal Codice Civile, quindi metteremo in vendita le nostre quote ovviamente con diritto di prelazione dei soci attuali. Io penso che rispetto alla stagnazione della prospettiva di questa società, oltre che essere un obbligo normativo per noi possa essere anche un elemento di riflessione su quello che magari possono essere le potenzialità della Pianvallico, che però in questi due anni non sono rimaste inesprese anche perché c'erano, dico la verità, diverse partite che gli amministratori che si sono succeduti in questi anni hanno preso a cuore, hanno analizzato, hanno anche risolto, risolto in parte. Non è ovviamente questo ci tengo a risottolinearlo una scelta rispetto all'andamento della società, perché ripeto dopo alcuni anni oggettivamente difficili, degli ultimi due anni, anche da un punto di vista del Bilancio, la Società ha dato, lo potete riscontrare nei Bilanci, degli elementi assolutamente positivi. Anche la vicenda molto dibattuta della Renovo, poi di fatto con il mancato investimento della Renovo ha portato comunque nelle casse della Pianvallico una bella somma, importante, che ha permesso di chiudere il Bilancio in pareggio. E' ovvio che per il Comune di Borgo San Lorenzo, sia per la tipologia di attività, sia per la mancanza di rapporti economici ed anche per l'esigua quota che il Comune di Borgo San Lorenzo detiene, non può essere più considerata strategica. Quindi oggi con questa delibera di fatto ne prendiamo atto >>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Grazie Presidente. Naturalmente la nostra forza politica si è sempre espressa in modo abbastanza netto per un ridimensionamento ai minimi termini delle partecipate. Quindi non



1

possiamo, sia nella presente consiliatura che nella passata, quindi non possiamo che essere contenti di questa decisione anche se l'avremmo vista volentieri come un segno, un segno della volontà di perseguire su questa strada, anche per quello che riguarda le altre partecipate. Quindi voteremo sicuramente in modo favorevole, anche se vogliamo far presente che, cioè la normativa appunto sulle partecipate, e che qui viene citata nelle premesse, naturalmente ancora di più si adatterebbe ad altre situazioni tipo quella di Vivi lo Sport. Quindi non ci sembra appropriato farne, farne atto qui e non utilizzarla per altre situazioni simili. In modo particolare si parla di servizi, appunto non essenziali e quindi noi continuiamo a considerare sicuramente non strategico anche Vivi lo Sport, e anzi, come si fa riferimento alla nuova normativa può anche essere un elemento di distorsione del privato, del mercato e di quant'altro. Quindi sicuramente ci auguriamo che questa politica continui nella giusta strada di ridefinire e di limitare l'intervento del pubblico, in quelli che sono i servizi non essenziali nell'area. Grazie mille.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. Altri interventi? Allora si può mettere in votazione? Mettiamo in votazione il punto n. 4. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 45 del 29 novembre 2016)

PUNTO 5) Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario Esercizi 2016/2017/2018.

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 5, variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario Esercizi 2016/2017/2018. Anche qui è stato discusso in Commissione ampiamente. Però non so se c'è qualcuno che vuole aggiungere qualcosa. Sindaco prego>>

Il Sindaco Omoboni:

<<No, è ovviamente una delibera molto tecnica ma penso sia molto importante, anche perché noi oggi portiamo una variazione generale al Bilancio di Previsione che è diversa da quello che era l'assestamento generale, che era previsto per legge negli scorsi anni; però abbiamo ritenuto opportuno anziché portare delle singole variazioni, fare un lavoro anche con gli uffici dove di fatto si dà più o meno la stessa conformazione a quello che era l'assestamento generale. Ne abbiamo discusso in Commissione, però credo ci siano almeno un paio di elementi da sottolineare. Il primo è che comunque con questa variazione si prende atto anche, insomma, del buon lavoro di previsione che abbiamo fatto all'inizio dell'anno sul Bilancio di Previsione 2016, anche perché gli scostamenti sono, sono veramente, veramente minimi, con una notizia positiva ovvero che c'è, ci sono delle risorse in più che abbiamo messo poi a disposizione, e poi scenderò magari, dando qualche dettaglio rispetto alle esigenze degli uffici. Vi assicuro che questo che può sembrare un risultato minimale, vi assicuro che in questo momento di Bilancio penso sia un elemento assolutamente positivo da sottolineare. Di fatto parlando per cifre con questa variazione si prende atto anche di una maggiore disponibilità di spesa, di possibilità di spesa di un po' più di 200, di 200 mila Euro; su questo ovviamente, abbiamo fatto come Giunta delle scelte anche rispetto a quelle che sono le esigenze che si sono manifestate



A

negli uffici. Quindi abbiamo destinato una buona parte delle risorse alle progettazioni, alle progettazioni soprattutto di interventi che riguardano la sismica e anche il rischio idrogeologico, tanto per citarne qualcuno, 62 mila Euro, che abbiamo richiesto ed ottenuto dalla Regione per il finanziamento della progettazione degli ulteriori lotti, per quanto riguarda l'intervento della frana di Panicaglia. Abbiamo destinato altri 60 mila Euro sull'acquisto e manutenzione del patrimonio e dei beni del cantiere comunale, uno su tutti la spesa più grossa circa 48 mila Euro per la sostituzione di un mezzo essenziale per il cantiere, che dopo tanti anni di servizio purtroppo ci aveva abbandonato. Ulteriori 55 mila Euro sugli incarichi di progettazione che serviranno rispetto alle esigenze, anche che abbiamo manifestato come Giunta, anche per farsi trovare pronti l'anno prossimo nell'eventualità in cui ci siano, e noi lo auspichiamo, finanziamenti non solo per quanto riguarda il patrimonio dell'edilizia scolastica, ma anche per quanto riguarda altri progetti che abbiamo sul territorio, più un'altra spesa importante sull'informatica su cui anche lì c'era bisogno di una, insomma di cambiare quella che è l'infrastruttura informatica che aveva mostrato segni di cedimento. Sono tutti interventi strutturali importanti di cui beneficeremo insomma anche, anche negli anni prossimi. Quindi la scelta che abbiamo fatto, al di là delle contingenze, delle esigenze più immediate che erano quelle sulle manutenzioni del patrimonio e sull'acquisto di automezzi del cantiere, è stato quello di dirottare una buona parte sugli incarichi, perché credo davvero le esigenze che si manifesteranno e si sono manifestate in quest'anno abbiamo bisogno di un livello di progettazione che non può più essere quello preliminare, per avere anche un minimo di chance per poter reperire i finanziamenti, che siano finanziamenti comunitari, che siano finanziamenti nazionali o finanziamenti regionali. Quindi il tesoretto passatemi il termine l'abbiamo messo soprattutto su interventi, che poi ci potranno aiutare ad intercettare ulteriori finanziamenti e risolvere alcune criticità che abbiamo sul territorio. Quindi io penso che, al di là della variazione poi e del merito delle singole variazioni, la scelta politica che è stata fatta, sia una scelta importante e questa l'abbiamo potuta fare perché comunque rispetto alle previsioni, abbiamo avuto le risorse, delle risorse in più da poter spendere.>>

Alle ore 17,40 entra l'Assessore Pieri: Presenti 4/5.

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Bene allora mettiamo in votazione il punto n. 5. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Chi è contrario? Allora contrari 4, Masini, Gozzi, Marrani, Ferruzzi. Astenuti nessuno. Anche di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 4, Masini, Gozzi, Marrani, Ferruzzi. Chi si astiene? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 46 del 29 novembre 2016)

PUNTO 6) Regolamento generale per la gestione e la valorizzazione del patrimonio e del demanio comunale. Approvazione.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 6, Regolamento Generale per la gestione e la valorizzazione del patrimonio e del demanio comunale. Anche questo è stato illustrato ieri in Commissione



consigliare. Non so se qualcuno vuole illustrare oppure diamo... No volevi? No, nel senso se vogliamo aspettare. Allora di nuovo la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Allora questo è un regolamento su cui insomma ha lavorato l'Ufficio Tecnico per diversi mesi, perché da una parte c'è l'intera esigenza di inserire in una sorta di Testo Unico quella che era la regolamentazione del patrimonio disponibile e del demanio, su cui ovviamente c'era una quantità di, c'è, ci sono una quantità di normative che si intrecciano e che spesso poi vedono la loro concretizzazione nelle varie delibere ed anche atti gestionali o atti della Giunta Comunale. Quindi finalmente il Comune di Borgo San Lorenzo si dota di uno strumento, di un Regolamento Comunale dove al cui interno insomma ci sono ben disciplinate tutte quelle che sono le casistiche da applicare, sia sugli immobili destinati a fini economici, sia sugli immobili che poi sono destinati a scopi, passatemi il termine, sociali, cioè scopi che riguardano il volontariato, le associazioni e la cooperazione sociale. Ci sono dei criteri di carattere generale che ovviamente riguardano un po' tutte le fattispecie. Ovviamente il criterio è quello della programmazione dei bisogni dell'Amministrazione; altro criterio è quello della possibilità della Giunta Comunale di dare proprio degli indirizzi per quanto riguarda la gestione del patrimonio, ovviamente in maniera trasparente sulla base di procedure comunque ad evidenza pubblica, come richiede la normativa, ma che poi soprattutto per quanto riguarda gli immobili destinati al terzo settore, tutta una serie di agevolazioni perché ovviamente ci sono immobili che possono essere destinati a finalità, a fini economici, altri tipi di immobili su cui si riconosce rispetto al concedente la possibilità di avere uno scomputo dello sconto, passatemi il termine, sul canone. Quindi su questo io magari vorrei sottolineare, al di là del lavoro, che regola e rende in maniera omogenea e trasparente le regole uguali per tutti, ci sono una serie di elementi che vengono inseriti; per esempio una riduzione che può arrivare sino al 60% del canone, per quanto riguarda le associazioni di volontariato. Un'altra casistica che riguarda una riduzione del 30%, oltre alla possibilità ovviamente di comodato gratuito nel caso di un immobile, che è concesso ad un soggetto che fa una attività di carattere sociale, quindi propositivo quindi utile fra virgolette non solo in termini di comunità, ma in termine anche di servizio che rende al Comune, quindi ai cittadini, dove sono previsti anche appunto la possibilità di avere un comodato gratuito. E' un regolamento che servirà ovviamente alla Giunta ed al Consiglio Comunale, poi per anche rispetto al lavoro che è stato fatto in questi mesi sulla mappatura di quello che è il patrimonio comunale che abbiamo sul territorio. Quindi penso davvero sia un ottimo lavoro, utile, che riconosce il valore sociale anche delle associazioni che occupano o occuperanno degli spazi pubblici, però con un assetto trasparente completamente che mette tutti nelle stesse condizioni di partecipare. Quindi un buon strumento che sicuramente ci farà gestire meglio il patrimonio comunale, che è molto, che è molto utile e che può servire davvero anche a dare risalto e forza a tante associazioni del terzo settore, che fanno attività sul nostro territorio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 6. Possiamo .. eccola, Cerbai. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? Chi si astiene? Allora, astenuti 3, Masini, Gozzi e Ferruzzi. Favorevoli il resto, quindi maggioranza più il Marrani. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12. Chi si astiene? 3, Masini, Gozzi e Ferruzzi. Chi è contrario? Come sopra. Andiamo spediti come una Ferrari.>>



(vedi deliberazione n. 47 del 29 novembre 2016)

PUNTO 7) Ricognizione dei terreni interessati dalla realizzazione del Polo Scolastico Chino Chini/Giotto Ulivi – Cessioni gratuite tra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Borgo San Lorenzo.

Alle ore 17,50 entra l'Assessore Boni: Presenti 5/5.

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 7, ricognizione dei terreni interessati dalla realizzazione del Polo Scolastico Chino Chini/Giotto Ulivi – Cessioni gratuite tra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Borgo San Lorenzo. Anche questo è stato spiegato in commissione, non so se si vuole aggiungere qualcos'altro. Assessore Pieri. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 7, chi è favorevole? Cerbai! Chi è favorevole? Ritiriamo su, scusate. 13 favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? 2. Astenuti, Masini e Gozzi. Mentre Marrani e Ferruzzi con la maggioranza. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 13. Chi si astiene? 2, Masini e Gozzi. Chi è contrario? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 48 del 29 novembre 2016)

Punto 8) Trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del Comune di Borgo San Lorenzo di porzione dei locali posti al piano terra ex Pretura in Viale Pecori Giraldi.

Il Presidente Timpanelli:

<<Arriviamo all'ultimo punto; trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del Comune di Borgo San Lorenzo di porzione dei locali posti al piano terra ex Pretura in Viale Pecori Giraldi. Non so se qui si vuole dire due parole. Guardo l'Assessore Becchi. Assessore Becchi, grazie.>>

Assessore Becchi Cristina:

<<Allora sì. Sì, questa decisione viene da un percorso che abbiamo fatto...qui? Così lontano? Da un percorso che abbiamo fatto anche con la scuola. Quella struttura è una struttura che era stata dedicata ad un, era stata ristrutturata con dei finanziamenti per uno 0-6 anni. Quindi ovviamente era un progetto che ci interessava particolarmente, perché nel nostro territorio non c'è e comunque è una direzione che viene anche al livello nazionale di investire e di incentivare questo tipo di servizio. Avevamo chiesto alla scuola, alla Direzione Didattica, se volevano partecipare insieme a noi e creare appunto un progetto 0-6 anni. Il Collegio delle Insegnanti ha bocciato questa nostra proposta. Quindi ovviamente bocciando questa proposta, noi ci siamo trovati con una struttura che diventava meno utilizzabile, perché comunque stava diventando semplicemente un parcheggio per la scuola primaria, cioè ci mettevano le loro strutture e poi la utilizzavano di tanto in tanto per fare palestra. Allora abbiamo deciso, visto anche la difficoltà di spazi che abbiamo in questo momento, di dividere la struttura e di dedicare la parte 0-3 anni proprio



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

al servizio 0-3 anni. Quindi fondamentalmente il mettere ovviamente a reddito, in maniera da poter dare valore a quello che è l'edificio in sé e per sé, quindi incentivare il servizio sullo 0-3 anni e adempiere a quelle che erano anche le disposizioni originali. Quindi la scelta semplicemente è quella di dividere la struttura, di dividere la struttura dedicarla ad un servizio 0-3 anni e metterla a reddito.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Becchi. Ci sono interventi? Miniati.>>

Miniati Marco:

<<No io ho chiesto, no faccio una nota ma insomma non tratto l'argomento, eh. Ho chiesto a Pieri, no, no, perché ho detto, mah cavolo è tutta roba che riguarda il patrimonio; ho detto mi sembrava fosse in seconda commissione forse non c'ero. Invece mi ha spiegato che da questa commissione, praticamente tutto il patrimonio lo tratta la prima commissione, giusto Segretario?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Mettiamo in votazione il punto n. 8. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 49 del 29 novembre 2016)

Il Presidente Timpanelli:

<< Bene abbiamo terminato. Vi ricordo che la prossima settimana>>

Periccioli Emanuela:

<<No scusatemi. No è mio solito arrivare in ritardo, ma avevo avvertito il preside, sì il preside, vedi il lapsus freudiano, il Sindaco Omoboni e non il Presidente del Consiglio che oggi pomeriggio Stefania Saccardi e Monica Barni presentavano l'ottavo rapporto di genere sulla violenza di genere in Toscana, e quindi ero presente in Santa Apollonia. Una presenza rapida perché sono scappata. Però era importante essere presente, anche perché così ho potuto prendere il volume, che è sempre un insieme di dati molto interessante e di confronti. Quindi scusatemi, ma ero altrove sempre per il ruolo che ricopro. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Prima di andare via scusatemi vi lascio due comunicazioni. Allora la prima è che faremo un altro Consiglio prima della fine dell'anno, quindi niente ferie. Dal 27 al 29 è probabile si faccia un Consiglio Comunale e invece, un'altra comunicazione che mi ricordava il Sindaco e l'Assessore Becchi, l'accensione dell'albero l'8 dicembre. Quindi invito tutti i Consiglieri alle ore 17.15; l'accensione dell'albero in Piazza del Poggio. Grazie a tutti e buona serata.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,00.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Gabriele Timpanelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Grimaldi

